



Gen. _____

**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 37 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 20 APRILE 2009.**

**OGGETTO: TAR PUGLIA – BARI – RICORSO AD ISTANZA DEI SIGG.RI PICCININNI
GIUSEPPE, IGNAZIO E CARMELA C/ COMUNE DI MOLFETTA PER
RISARCIMENTO DANNI E RETROCESSIONE SUOLI A SEGUITO DI
OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA DEI TERRENI IN PROPRIETA' IN C.DA
"TORRE PAVENTA" (NUOVO CAMPO DI CALCIO IN ZONA 167) –
RESISTENZA IN GIUDIZIO -NOMINA AVVOCATO DIFENSORE.**

EMESSA AI SENSI

- **DEGLI ARTT. 107 D. LVO 267 DEL 18.08.2000 (T.U. LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.);**
- **DEGLI ARTT. 4, COMMA 2° E 17, D. LVO N. 165 DEL 30.03.2001;**
- **DELLO STATUTO COMUNALE;**
- **DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI;**
- **DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 30.03.2009 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2009.**
- **DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 132 DEL 07.06.2007 CHE DISCIPLINA I CONFERIMENTI DEGLI INCARICHI LEGALI.**

Ex D.Lvo 18.08.2000 n. 267

la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 21 aprile 2009 al 06 maggio 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con ricorso notificato a questo Ente in data 25.03.2009, prot. n. 31, proposto dinanzi al TAR Puglia – Bari – a cura dell’Avv. Rosaria Gadaleta, i Sigg.ri Piccininni Giuseppe, Piccininni Ignazio e Piccininni Carmela, agendo c/ il Comune di Molfetta, nonché il Dirigente del Settore Territorio, hanno chiesto - in via cautelare – l’accertamento della decadenza del vincolo di destinazione a seguito della decadenza della dichiarazione di pubblica utilità e del diritto alla retrocessione ex art. 46 del D.P.R. n. 327/2001, in relazione al terreno sito in Molfetta alla contrada Torre Paventa, partita 1814, foglio 17; **a)** originaria particella 47, neoformata 1355; particella 48 (fabbricato rurale occupato d’urgenza giusta decreto sindacale n.230/1985); **b)** originaria particella 47, neoformata 1646, occupata d’urgenza, giusta decreto sindacale n. 264/1991, nonché la condanna dell’Ente al risarcimento del danno da illegittima occupazione a far data da giugno 1999, per la irreversibile trasformazione del terreno e per il pregiudizio derivato allo stesso dallo stralcio dell’area espropriata dall’attuazione del P.R.G. a mezzo di comparti edificatori;
- i ricorrenti (proprietari - *Iure hereditatis dalle sorelle Sigg.re Rosa e Marianna Gadaleta*) assumendo la loro legittimazione alla proposizione dell’azione di retrocessione del suolo di cui trattasi, hanno chiesto, altresì, l’annullamento della deliberazione di .G.M. n. 17 del 28.01.2008 avente ad oggetto l’adozione dello schema del programma triennale 2008-2010 di opere pubbliche e relativo elenco, nonché della deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 16.04.2008 di definitiva approvazione del detto programma;

Ritenuto necessario costituirsi nell’instaurando giudizio di cui trattasi, stante l’inopinabile legittimità della procedura adottata dalla P.A, tanto al fine di far valere dinanzi al TAR adito le valide e legittime ragioni del Comune stesso;

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell’Ente, individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell’Unità Autonoma AA.LL., l’assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare l’incarico di difesa delle ragioni dell’Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista e il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell’Ente, ai sensi dell’art. 50 del T.U. n. 267/2000;

Visto il D.L. 04.07.2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come “Decreto Bersani”) che all’art. 2 ha statuito le abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento

alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato;

Vista la deliberazione di G.C. n. 22 del 28.01.2008, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvato lo schema di convenzione per il conferimento degli incarichi legali;

Vista la deliberazione di G.C. n. 106 in data 07.03.2002, che, disciplinando la erogazione degli acconti agli avvocati incaricati, ha stabilito che per i giudizi dinanzi al Tribunale l'acconto sia di € 780,00 (al lordo degli oneri fiscali);

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di costituirsi nel giudizio instaurato dinanzi al TAR Puglia – Bari dai Sigg. Piccininni, meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto;

Ritenuto, altresì, di procedere a nominare quale difensore dell'Ente l'Avv. Domenico Coltella con procedura d'urgenza attesa la natura del ricorso che prevede la misura cautelare e l'imprescindibile necessità dell'Ente di costituirsi in tempi rapidissimi,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse.
- 2) di costituirsi dinanzi al TAR Puglia – Bari, nell'instaurando giudizio introdotto dai Sigg.ri Piccininni Giuseppe, Ignazio e Carmela, meglio descritto in premessa.

- 3) Di conferire, all'uopo, l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente, all'Avv. Domenico Colella, con studio in Bari, alla Via Q. Sella n. 120, secondo le modalità di cui alla convenzione d'incarico.
- 4) Di demandare al Rappresentante Legale dell'Ente la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.
- 5) Di demandare al Dirigente responsabile dell'U.A. Affari Legali la sottoscrizione della convenzione d'incarico con i professionisti, secondo lo schema approvato con la citata deliberazione giuntale n. 22 del 28.01.2008.
- 6) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.
- 7) Di procedere con successivo atto determinativo alla erogazione di un acconto per spese e competenze del giudizio in favore dell'Avvocato incaricato.

**Il Dirigente Settore AA.GG.
Dott. Enzo Roberto Tangari**
